Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 64 (1992)
Heft: 5

Artikel: Riforme relative all'istruzione nel Servizio Militare Femminile SMF
Autor: [s.n.]
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-247079

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 11.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

MF 4241457

Riforme relative all'istruzione nel Servizio Militare Femminile SMF

A Winterthur, nel corso di una giornata per i media organizzata dal Servizio Militare Femminile SMF, rappresentanti d'ambo i sessi dell'esercito svizzero hanno parlato delle riforme relative all'istruzione nel SMF. Persone interessate hanno fra l'altro chiesto informazioni sulla scuola reclute da assolvere in comune da uomini e donne, prevista per il 1993, sul prolungamento della scuola ufficiali SMF, nonché sulle nuove possibilità per donne militari qualificate di essere istruite quali piloti militari. In questa giornata sono state inoltre illustrate esperienze fatte nel servizio quotidiano svolto in comune da donne e uomini. Far sì che ciò diventi una cosa del tutto naturale è lo scopo perseguito dalle riforme nel SMF. Esse significano un'estensione qualitativamente elevata delle possibilità d'impiego delle appartenenti al SMF e contribuiscono inoltre ad avvicinare notevolmente il momento della completa integrazione del SMF nell'esercito. Per il capo del SMF, brigadiere Eugénie Pollak Iselin, le riforme esprimono la volontà delle donne di dare, con il loro contributo alla difesa del Paese, il meglio di loro e di assumere non soltanto i propri diritti bensì anche i propri doveri.

Il servizio parificato, svolto in comune da militi di sesso maschile e femminile, dovrà diventare un'immagine consueta dell'esercito svizzero.

Nel 1986 l'allora Servizio Complementare Femminile SCF è stato ristrutturato in Servizio Militare Femminile SMF, rendendolo parte integrante, giuridicamente equiparata dell'esercito svizzero. Questa rivalutazione ha portato con sé varie riforme; per esempio recentemente è stata creata la possibilità di dotazione volontaria dell'arma per l'autodifesa. Le riforme che riguardano l'istruzione nel SMF sono state recentemente presentate a Winterthur in occasione di una giornata per i media organizzata dal SMF. Inoltre durante un giro di visita gli ospiti hanno potuto farsi un'idea concreta del nuovo servizio svolto quotidianamente nel SMF ed hanno potuto conversare con le donne dell'esercito.

SU prolungata

Le appartenenti al SMF possono raggiungere tutti i gradi di sottufficiale ed ufficiale, fino al grado di brigadiere. Per elevare il livello dell'istruzione tecnica e tattica degli ufficiali di sesso femminile, la durata della scuola ufficiali SMF è stata portata da quattro a sei settimane. Le aspiranti vengono allenate soprattutto nell'istruzione all'addestramento ed al comando, nell'istruzione tecnica, nella tattica e nel training fisico-sportivo. Quest'anno, per la prima volta, le donne aspiranti ufficiali assolvono una scuola ufficiali (SU) della durata di sei settimane. Il capo dell'istruzione SMF, colonnello SMG Jean-François Chouet, ha fatto un primo bilancio positivo: le aspiranti sono molto motivate ad assolvere una SU più lunga e più esigente.

Donne e uomini fianco a fianco nell'esercito

Il prolungamento e il miglioramento dell'istruzione dei quadri femminili richiede l'accettazione delle donne presso i reparti della truppa. Come ha detto il capitano Thomas Seiz, comandante di una compagnia delle truppe di trasmissione, il corso di ripetizione che nel 1991 donne e uomini hanno assolto in comune nella sua compagnia non ha creato in complesso alcun problema. Il servizio si è potuto svolgere normalmente. Ciò che lo ha favorevolmente sorpreso è stato l'influsso estremamente positivo che le donne hanno avuto sullo svolgimento del servizio quotidiano e sul comportamento dei militi di sesso maschile; maniere e tono sono divenuti più gradevoli ed inoltre sono regnati ordine e pulizia, cose che prima non erano poi sempre ovvie.
Un'innovazione importante nell'ambito della tendenza all'integrazione è costitui-

ta dalla scuola reclute che verrà svolta in comune da uomini e donne. Essa sarà realizzata per la prima volta nel 1993: in primavera le reclute SMF assolveranno a Kloten la loro SR trm, della durata di 27 giorni, assieme ai loro colleghi, mentre a Burgdorf le future automobiliste SMF percorreranno con i futuri automobilisti la SR della polizia stradale.

Pilota militare

Le donne nell'esercito non vengono addestrate per il combattimento e nemmeno vengono impiegate per svolgere compiti riguardanti il combattimento. Per il resto hanno a disposizione una vasta gamma di possibilità d'impiego, che ora viene ampliata con la possibiltà di seguire l'istruzione per diventare pilota militare. Nel luglio di quest'anno, parecchie appartenenti al SMF si sono interessate a questa possibilità assistendo ad un'apposita seduta informativa. Le donne SMF che vogliono diventare piloti, devono essere in possesso di un'istruzione militare aviatoria preliminare oppure di un corrispondente brevetto di pilota civile. Se si annuncerà un sufficiente numero di appartenenti al SMF che dopo aver superato un approfondito esame presso l'Istituto di medicina aviatoria risulteranno idonee a diventare piloti militari, nel 1993 per la prima volta delle donne SMF assolveranno assieme agli uomini una SR per piloti della durata di 68 settimane.